

...in primo piano

31/05/2019 n 88

LA NOSTRA PROPOSTA UNITARIA per la fase straordinaria di reclutamento dei docenti

Le fasi ed i punti qualificanti della proposta delineata al tavolo tematico sui precari della scuola. Soluzione complessiva che tiene conto anche delle procedure concorsuali in essere e della possibilità di abilitazione su altre materie per i docenti già di ruolo. La FLC CGIL continua il suo cammino coerente di rivendicazioni per i diritti all'insegnamento ed alla stabilizzazione. Nella proposta richiesta la valorizzazione anche per il personale ATA



Durante l'ultima convocazione del [tavolo sul precariato](#) della scuola, tenuto il 16 maggio, le organizzazioni sindacali hanno presentato unitariamente una proposta di fase transitoria e straordinaria per il reclutamento personale docente, in coerenza con l'[Intesa politica siglata il 24 aprile](#).

[Leggi la proposta unitaria](#)

La proposta presentata, e ritenuta di buon senso dallo [stesso Ministro](#), valorizza le professionalità dei docenti con almeno 3 annualità di servizio e garantisce attraverso una rapida stabilizzazione il diritto degli alunni alla continuità di

insegnamento.

Nel confronto con gli altri sindacati e col governo ci siamo mossi con un mandato chiaro emerso dalla discussione e dal confronto con i lavoratori e le lavoratrici, avuto direttamente durante la lunga campagna di assemblee [#StabilizziamoLaScuola](#) e quindi, in modo unitario, [#IoLavoroAScuola](#), infine dagli esecutivi unitari dell'8 febbraio.

Si tratta di una proposta articolata che garantisce e tutela i docenti già inseriti nelle procedure concorsuali avviate nel 2016 e 2018, e fornisce una risposta ai docenti di ruolo che chiedono percorsi abilitanti per poter accedere alla mobilità professionale.

Si tratta di una proposta coerente e di buon senso perché è avulsa da ogni tipo di propaganda e perché parte dall'analisi delle professionalità esistenti e dai bisogni concreti della scuola.

Nei prossimi giorni solleciteremo la riconvocazione del Tavolo Tematico per avere un riscontro alla nostra proposta al fine di verificare la piena attuazione dell'Intesa che impegna le organizzazioni sindacali, ma anche l'amministrazione a dare gambe, attraverso una soluzione normativa e contrattuale a tutte le proposte unitarie.

Per affissione all'albo sindacale

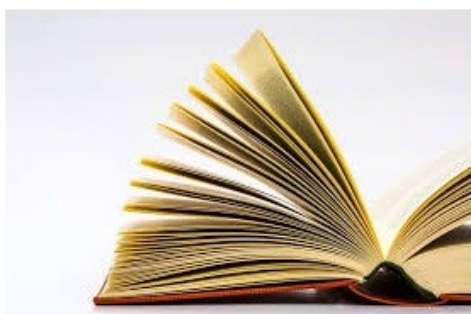


FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

CONCORSO DSGA: prosegue l'impegno della FLC CGIL a tutela dei diritti dei facenti funzione

Alle dichiarazioni del ministro e alle promesse, devono seguire atti tangibili



La [proposta della FLC CGIL](#) e delle altre Organizzazioni Sindacali sul reclutamento dei precari, presentata al Gabinetto del MIUR, oltre alla questione della stabilizzazione dei docenti, ha l'obiettivo di trovare una soluzione normativa straordinaria nei riguardi degli Assistenti amministrativi facenti funzione di DSGA (con tre annualità), che è il concorso riservato, in modo analogo a quello previsto per il personale docente, senza prova preselettiva.

Il Ministro Bussetti ha [recentemente dichiarato](#) di aver trovato la proposta unitaria, volta a trasformare l'intesa del 24 aprile 2019 col governo in atti reali, "concreta e di buon senso" e si è impegnato a farla recepire da Governo e Parlamento nel primo veicolo normativo utile.

La nostra battaglia, che abbiamo intrapreso da molto tempo a tutela degli Amministrativi facenti funzione, non è, dunque, finita qui e stiamo continuando a fare pressione sull'apparato politico del Ministero affinché faccia i passi giuridici necessari a dare urgentemente applicazione all'Intesa anche per i facenti funzione. La prova preselettiva del concorso ordinario è ormai alle porte e questo personale aspetta delle risposte concrete.

Alle promesse e alle parole ora seguano i fatti.

Questo per noi si traduce in un solo modo: applicare una procedura differenziata anche per gli Assistenti amministrativi facenti funzione che parteciperanno alle prove concorsuali per ricoprire i posti da DSGA, al fine di sanare una situazione che è stata creata da tanti anni di assenza dei concorsi e di valorizzare le professionalità già esistenti nella scuola. Le scuole hanno bisogno di stabilità e continuare a coprire questi posti puntando sulle reggenze e sugli Amministrativi facenti funzioni aumenterebbe il disagio delle scuole e dei lavoratori.

Per affissione all'albo sindacale